



Una sala cinematografica molto popolare a Trastevere ha riaperto i battenti completamente rinnovata. Anche nel nome, che, dall'essere prima intitolata al "vedutist" Girolamo Induno, illustratori delle vicende dell'unità d'Italia (Girolamo partecipò con Garibaldi alla difesa di Roma), prende ora il nome più appropriato dell'attore napoletano Troisi, deceduto recentemente e il cui successo negli Stati Uniti è di queste settimane.

La sala è stata ripulita a dovere, e rinnovata, specie per l'allestimento acustico, in base a uno studio accurato del tecnico audio Pino Chiodo. Sono state adottate misure di acustica ambientale per l'esercizio del nostro paese abbastanza nuove, operando modifiche anche nella struttura muraria del locale. Tali modifiche sono state eseguite a cura della società RCF, particolarmente dedicata alla produzione di componenti e sistemi elettroacustici professionali, che ha sviluppato il progetto in

#### Linea sonora frontale retroschermo

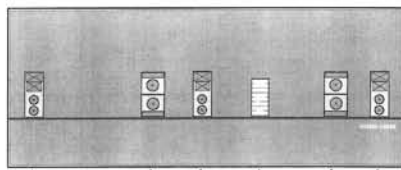
- canale sinistro, centrale, destro: n° 3 diffusori CSS 3002 TX a 3 vie;
- sub bass: n° 4 subwoofer CSS 1118 LX;
- Amplificatori di potenza: n° 8 unità di potenza serie MFAA 1200 Stereo CSS;
- potenza nominale del sistema retroschermo: 8000 Watt RMS;
- Massima pressione sonora: 135 dB.

Il sistema è corredato di supporti speciali antivibranti applicati direttamente alla base dei singoli diffusori.

# Sonoro digitale RCF-CSS

Al "Troisi" di Trastevere

collaborazione con la Audio Progetti. La risistemazione dell'Induno, divenuto Troisi, è stata eseguita parallelamente ad un altro locale, sempre del circuito romano Cecchi Gori, il cinema Admiral. Entrambe le sale sono state allestite col sistema detto RCF-CSS, e rivelano un sonoro eccellente da qualsiasi posto a sedere esso venga ascoltato. Tutto è frutto di una lunga serie di misurazione e di prove, dalla cui correlazione si è giunti alle modifiche e agli assetti presenti. E' così scaturito il progetto di sistemazione del retroschermo (lo schermo del "Troisi" misura m. 5,20x13), con la riprogettazione dell'alloggiamento dei monitor audio, creando pareti ad alto coefficiente di smorzamento e un vano di contro soffitto dotato di trappole acustiche che offre un impatto più limpido e più incisivo sulle più basse frequenze. L'intero sistema viene controllato da un processore digitale DCD (Digital Channel Divider) capace di pilotare tutti i componenti dei diffusori sonori rendendo in tal modo ottima l'emissione e realizzando un allineamento meccanico di tutti i componenti sia del singolo diffusore che dell'insieme dei diffusori con microritardi digitali. Questo miglio-



Canale sinistro  
1 N° 1 diffusore acustico CSS 3002 TX a 3 vie  
2 N° 2 subwoofer CSS 1118 LX  
Canale centrale  
3 N° 1 diffusore acustico CSS 3002 TX a 3 vie  
4 Centrale o amplificazione a raso  
Canale destro  
5 N° 2 subwoofer CSS 1118 LX  
6 N° 1 diffusore acustico CSS 3002 TX a 3 vie

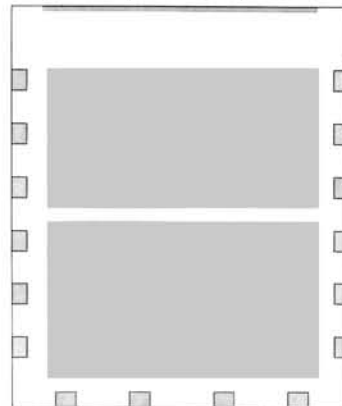
**Disposizione diffusori per linea sonora frontale retroschermo**

#### Sistema Surround

- surround sinistro e destro:
- n° 16 diffusori CSS 2200 FX - 2 vie bass reflex - attivi (ciascun diffusore è dotato internamente di unità di potenza di 200 Watt);
- potenza nominale del sistema surround: 3200 Watt RMS;
- massima pressione sonora: 121 dB.

Totale potenza nominale: 11.200 W.

Visita in piana della disposizione dei diffusori per sistema Surround



■ N° 16 diffusori CSS 2200 FX - 2 vie bass reflex - attivi (120 W RMS LF - 40 W RMS HF)

ra la comprensione del segnale, aumenta la focalizzazione spaziale degli effetti e delle sorgenti centrali e stereofoniche rendendo il sonoro compatto e privo di sfasamenti. "Tale sistema di controllo, afferma Pino Chiodo, fa sì che nello spostamento di un segnale sui vari diffusori a seguito del processo Dolby, non vi siano variazioni timbriche dello stesso, garantendo quindi il vero effetto spaziale che la codifica propone."